CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

UFFICIO STAMPA

ART.1 - Ambito di applicazione e durata

Il presente contratto decentrato integrativo, relativo all'utilizzo ed alla destinazione delle risorse F.A.M.P., stipulato in conformità con quanto previsto dall'art.4, comma 4, lettera A e dell'art.6 del CCRL 2002-2005, si applica al personale in servizio presso l'Ufficio Stampa (vedi art.1 del CCRL) .

ART.2 – Riferimento CCRL

Sono disciplinate con il presente contratto integrativo le materie relative alla destinazione delle risorse F.A.M.P. di cui all'art.88, comma 4, del CCRL 2002-2005.

ART. 3 – Durata e decorrenza

Il presente contratto ha validità dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017.

Esso rimane, comunque, in vigore fino alla stipulazione del successivo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo.

L'individuazione e l'utilizzo delle risorse sono determinati in sede di contrattazione integrativa con cadenza annuale.

ART. 4 – RISORSE

Il budget annualmente assegnato all'Ufficio costituisce l'unica fonte di finanziamento per le finalità del FAMP non essendo stati contrattualmente previsti altri fondi a disposizione dell'Ufficio.

La quota del FAMP spettante all'Ufficio Stampa per l'anno 2017 ammonta ad € 15.747,61 sul capitolo 212015 ed è utilizzata secondo la ripartizione di cui all'allegato prospetto economico "A".

ART.5 – Ripartizione quota F.A.M.P.

La quota del FAMP relativa al personale a tempo indeterminato complessiva assegnata agli Uffici alle dirette dipendenze del Presidente della Regione, iscritte sull'art.35 del cap. 212015 per l'esercizio finanziario 2017/2018 è di €. 169.585,96 di cui la quota spettante all'Ufficio Stampa è € 15.747,61. Di quest'ultima, altresì, le somme da iscrivere per l'anno 2017 sono € 12.598,09 mentre per l'anno 2018 sono di € 3.149,52.

Incrementi o riduzioni dello stanziamento FAMP che dovessero verificarsi per effetto di variazioni di bilancio sono da imputare alla quota assegnata al piano di lavoro.

La ripartizione dettagliata delle risorse avverrà secondo il prospetto economico allegato "A".

SIAD CONFSAL/CODIR UIL FPL CISL SADIRS UGL

ART.6 – Piano di lavoro

Il Piano di lavoro costituisce documento unico di programmazione all'interno del quale sono individuate tutte le attività di competenza dell'ufficio, i livelli di risultato attesi coerentemente con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.
Il Piano di lavoro è stato predisposto nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 91 del vigente CCRL.ed è stato oggetto di informativa alle OO.SS. in sede di contrattazione svoltasi il 07/11/2017

ART. 7 – Parametri per la partecipazione al Piano di lavoro

La quota individuale di produttività per la partecipazione al piano di lavoro è calcolata facendo riferimento ai parametri massimi di cui all'allegato L del CCRL 2002-2005, da rapportare ai periodi di effettivo servizio svolto dal personale. Tale compenso viene decurtato ai sensi dell'art. 92, comma 3 del CCRL del comparto non dirigenziale 2002/2005 ed ai sensi dell'art.49 della L.r. 7 maggio 2015 n.9 recante "Disposizioni di riduzione della spesa in materia di pubblico impiego e razionalizzazione dell'Amministrazione regionale e della circolare dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica prot. 75007 del 04 giugno 2015.

Eventuali somme non utilizzate andranno a rimpinguare la quota destinata al Piano di lavoro.

ART. 8 – Valutazione

La metodologia utilizzata per la valutazione degli apporti individuali di produttività è riportata nell'allegato "B" al presente CCDI e ne forma parte integrante.

La valutazione finale di ciascun dipendente terrà conto di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 91 del CCRL 2002-2005. La quota individuale di produttività per la partecipazione del Piano di lavoro è calcolata facendo riferimento ai valori parametrali di cui al precedente art. 7 attribuiti a seguito della valutazione nella seguente misura:
valutazione sintetica finale inferiore al 60% = compenso da erogare 80%
valutazione sintetica finale superiore al 60%= compenso da erogare 100%

ART. 9 - Orario di lavoro

L'articolazione dell'orario di lavoro è distribuito in 5 giornate lavorative antimeridiane ed un rientro pomeridiano secondo le modalità previste dagli accordi decentrati vigenti.

SIAD CODAS/CODIR UILFPL CISL SADIRS UCL

ART. 10 – Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente contratto integrativo, si fa riferimento al CCRL che costituisce fonte primaria di riferimento per la contrattazione integrativa.

Palermo li 29 NOV. 2017

La delegazione di parte pubblica
Il Dirigente ad interim
(D.ssa Antonina Buonisi)

Le Organizzazioni sindacali
CGIL
CISL
UIL
COBAS-CODIR
SADIRS
SIAD
UGL

Allegato A

PREVISIONE ECONOMICA ANNO 2017 – UFFICIO STAMPA E DOCUMENTAZIONE
RIPARTO CAP. 212015 – ART.35 (*)

	EURO	
STANZIAMENTO ANNO 2017	15,747,61	
QUOTA FAMP 2017 ISCRITTA PER L'ANNO 2017	12.598,09	
QUOTA DA ISCRIVERE NELL'ANNO 2018	3.149,52	

(*) Lo stanziamento operato con D.D n. 1874/2017 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e dell'art.11 della L.r. 3/2015 per gli Uffici alle dirette dipendenze è di euro 169.585,96 di cui la quota spettante all'Ufficio Stampa è di euro 15,747,61.

L'ufficio stampa si compone delle seguenti unità:

- n. 1 appartenenti alla fascia D3
- n. 2 appartenenti alla fascia C8
- n. 1 appartenenti alla fascia C6
- n. 1 appartenente alla fascia A2

Le quote individuali di produttività per la partecipazione al piano di lavoro saranno calcolate facendo riferimento ai parametri massimi previsti dall'allegato "L" dell'art. 92 del contratto collettivo regionale..

Il Dirigente ad interim
(D.ssa Antonina Buonisi)

REGIONE SICILIANA UFFICIO STAMPA PRESIDENZA

SIAD COBAS/CODIR UILFPL CISL

SADIRS UGL

Allegato B

TIPO DI VALUTAZIONE E RELATIVO COEFFICIENTE DI CALCOLO DA APPLICARE AI PESI DEI CRITERI DETERMINATI IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA

Valutazione attribuita	Bassa	Media	Alta
Coefficiente di valutazione	0,3	0,7	1

Misura del compenso da erogare rapportata alla valutazione finale

Valutazione < 60 compenso da erogare : 80%

Valutazione > 60 compenso da erogare: 100%

SCHEDA DI VALUTAZIONE
ART.91 – COMMA 3 – C.C.R.L. 2002/2005

DIPENDENTE	
CATEGORIA	
ATTIVITA'	

N.	Elementi di valutazione	Peso contrattuale	Coefficiente di valutazione	Risultato
1	Complessità e difficoltà del contesto in cui si opera	20		
2	Ampia autonomia e deleghe specifiche	15		
3	Competenze specifiche e gestionali richieste dal ruolo	20		
4	Competenze tecnico-professionali ed eventuale attinenza all'aggiornamento manifestato dal soggetto	20		
5	Capacità di promuovere e gestire l'innovazione	25		

Risultato Conseguito

SIAD COBAS/COPIA UILFPL CISL

UGL SADIRS